

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Str. Del Quartiere 2/a - Parma

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 04/06/2020

In data 04/06/2020 alle ore 10.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ENRICO SALMI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ADALGISA IRLANDO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUCA LAURINI Presente

Partecipa alla riunione collaboratore amm.vo prof.le Mauro Monica, in qualità di segretaria del Collegio; dott.ssa Cristina Gazzola, Direttore del Servizio Economico Finanziario; rag. Antonella Azzolini funzionario del Servizio Economico Finanziario. La dott.ssa Irlando è presente in video collegamento ai sensi delle disposizioni vigenti per il contenimento della diffusione del COBID 19.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. parere del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio 2019;
2. varie ed eventuali.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio redige la propria relazione al bilancio d'esercizio 2019, come dal modello PISA allegato al presente verbale.

La seduta viene tolta alle ore 16,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA

Regione Emilia-romagna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 04/06/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Salmi Enrico

Dott. Laurini Luca

Dott.ssa Irlando Adalgisa in videocollegamento

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 328

del 29/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/06/2020

con nota prot. n. 33163 del 03/06/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 16.942,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.734,00, pari al 11,4 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 136.225.473,00	€ 135.211.366,00	€ -1.014.107,00
Attivo circolante	€ 124.943.142,00	€ 123.088.787,00	€ -1.854.355,00
Ratei e risconti	€ 430.204,00	€ 398.185,00	€ -32.019,00
Totale attivo	€ 261.598.819,00	€ 258.698.338,00	€ -2.900.481,00
Patrimonio netto	€ 63.716.396,00	€ 60.895.197,00	€ -2.821.199,00
Fondi	€ 15.259.683,00	€ 17.252.942,00	€ 1.993.259,00
T.F.R.	€ 5.554.628,00	€ 7.288.782,00	€ 1.734.154,00
Debiti	€ 176.822.563,00	€ 173.001.870,00	€ -3.820.693,00
Ratei e risconti	€ 245.549,00	€ 259.547,00	€ 13.998,00
Totale passivo	€ 261.598.819,00	€ 258.698.338,00	€ -2.900.481,00
Conti d'ordine	€ 24.312.802,00	€ 26.317.790,00	€ 2.004.988,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 842.123.275,00	€ 849.907.236,00	€ 7.783.961,00
Costo della produzione	€ 840.289.675,00	€ 851.924.794,00	€ 11.635.119,00
Differenza	€ 1.833.600,00	€ -2.017.558,00	€ -3.851.158,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.450.591,00	€ -1.403.408,00	€ 47.183,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -26,00	€ 0,00	€ 26,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 9.420.232,00	€ 13.513.040,00	€ 4.092.808,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.803.215,00	€ 10.092.074,00	€ 288.859,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.788.007,00	€ 10.075.132,00	€ 287.125,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 15.208,00	€ 16.942,00	€ 1.734,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 841.196.003,00	€ 849.907.236,00	€ 8.711.233,00
Costo della produzione	€ 831.885.786,00	€ 851.924.794,00	€ 20.039.008,00
Differenza	€ 9.310.217,00	€ -2.017.558,00	€ -11.327.775,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.471.991,00	€ -1.403.408,00	€ 68.583,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.089.657,00	€ 13.513.040,00	€ 11.423.383,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.927.883,00	€ 10.092.074,00	€ 164.191,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.903.512,00	€ 10.075.132,00	€ 171.620,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 24.371,00	€ 16.942,00	€ -7.429,00

Patrimonio netto	€ 60.895.197,00
Fondo di dotazione	€ 19.581,00
Finanziamenti per investimenti	€ 80.687.011,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.595.824,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 129.999,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -22.554.160,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 16.942,00

L'utile di € 16.942,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

i dati inseriti nella colonna "Bilancio di Previsione 2019" risultano essere esposti all'unità di euro e pertanto non coincidenti con quelli di cui al Conto Economico (DM 20 marzo 2013) rappresentato in migliaia di euro, riportati alla pagina 298 della Relazione sulla gestione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
non risultano spese capitalizzate in tale voce di bilancio

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta _____ con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti risultano iscritti al presumibile valore di realizzo rettificando il valore nominale degli stessi sulla base di una svalutazione specifica effettuata relativamente ai Crediti verso privati. Per quanto riguarda la suddivisione dei crediti per anno di formazione si rinvia alla tab. 20 e 21 di Nota Integrativa

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Nell'ambito dei ratei passivi, l'Azienda non rileva le degenze a "cavallo" d'anno presso altre strutture sanitarie pubbliche e/o private, contabilizzando le stesse o nell'ambito della mobilità passiva o nelle fatture da ricevere. Tutte le altre tipologie di ratei e risconti (attivi e passivi) sono determinate unicamente nel rispetto dei principi di competenza economica ed analiticamente evidenziate nelle rispettive tabelle di Nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

Vedasi verbale del Collegio Sindacale del 14 maggio 2020

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Per i debiti si rinvia alla tab. 43 della Nota Integrativa

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'esposizione dei debiti risulta dalle tabelle 43 e 44 della Nota Integrativa

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

L'azienda, sulla base delle indicazioni del Collegio Sindacale, ha avviato nel corso dell'anno 2019 un'attenta ricognizione delle partite debitorie. Il Collegio ha invitato l'Azienda ad estinguere quelle posizioni debitorie per le quali non vi fosse corrispondenza o con un debitore effettivo o con atti giuridico amministrativi che ne giustificassero la loro iscrizione contabile. Alla luce di tale analisi sono emerse significative insussistenze del passivo evidenziate alla tab. PS03 della Nota Integrativa

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 18.069.705,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	€ 22.808,00
Garanzie ricevute	€ 7.496.269,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 729.008,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP determinata unicamente con il metodo retributivo con aliquota 8,5% ed IRES ad aliquota ordinaria, determinata sui redditi

fondari, essendo l'attività commerciale in perdita.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 9.880.399,00
I.R.E.S.	€ 194.733,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 107.985.427,00
Dirigenza	€ 51.614.792,00
Comparto	€ 56.370.635,00
Personale ruolo professionale	€ 622.315,00
Dirigenza	€ 622.315,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 13.568.960,00
Dirigenza	€ 59.868,00
Comparto	€ 13.509.092,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.603.897,00
Dirigenza	€ 1.441.215,00
Comparto	€ 11.162.682,00
Totale generale	€ 134.780.599,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'Azienda, come da indicazioni regionali, non provvede più ad effettuare tale tipologia di accantonamento.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si rinvia alle tabelle di Nota integrativa di cui dalla pagina 19 alla pagina 23

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie € 5.325.796 (voce min BA1350);

Consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni di lavoro non sanitarie € 650.933 (voce min BA1750).

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non risultano ferie non godute ingiustificatamente monetizzate.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Nulla da rilevare in proposito.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Gli straordinari sono stati corrisposti nel rispetto della normativa vigente e dei Fondi contrattualizzati disponibili.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'Azienda ha proceduto all'accantonamento delle quote presunte connesse ai rinnovi contrattuali per un importo complessivo pari ad € 1.114.759 (vedasi tab. 36 di Nota integrativa). Detti accantonamenti sono stati effettuati in conformità alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con propria comunicazione (vedasi prot. aziendale n. 0025762 del 22 aprile 2020).

- *Altre problematiche:*

nulla da rilevare

Mobilità passiva

Importo	€ 281.841.409,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

L'importo comprende mobilità passiva provinciale per € 233.754.540, mobilità passiva extraprovinciale per € 18.375.697, mobilità passiva extraregionale per € 29.711.172; le prestazioni che determinano i valori di mobilità passiva sono date da degenza per € 184.384.824, specialistica per € 60.003.547, somministrazione farmaci per € 34.502.765, altre prestazioni (medicina di base, assistenza farmaceutica, sangue ed emocomponenti, termalismo, trasporti) per € 2.950.273. Detti importi non sono direttamente confrontabili con la tab. 58 di Nota Integrativa in quanto in detta tabella sono ricomprese prestazioni sanitarie non direttamente riferibili alla mobilità risultante dai flussi regionali (vedasi ad esempio prestazioni con scambio di fatturazione)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 46.182.450,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 134.018.999,00
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Detto importo è così composto:

- servizi san. in convenzione per Medicina di Base € 53.733.143
- ex Sumaisti € 5.134.593
- specialistica ambulatoriale da privato € 12.660.473
- riabilitativa intraregionale ex art. 26 € 397.599
- integrativa da privato € 4.834.101
- assistenza ospedaliera da case di cura private € 40.699.614
- psichiatria da privato intraregionale € 8.615.222
- termalismo da privato € 2.325.159
- trasporti da privato € 5.619.095

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 216.855.557,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.536.128,00
Immateriali (A)	€ 1.313.785,00
Materiali (B)	€ 9.222.343,00

Eventuali annotazioni

Il costo degli ammortamenti è stato calcolato in conformità alle disposizioni esplicitate nel Dlgs. 118/2011 e s.m.i.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.403.408,00
Proventi	€ 1.714,00
Oneri	€ 1.405.122,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 13.513.040,00
Proventi	€ 15.716.650,00
Oneri	€ 2.203.610,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari si riferiscono:

- ad insussistenze del passivo (insussistenze attive) riguardanti la ricognizione dei debiti così come già evidenziato nello specifico punto della presente relazione;
- a sopravvenienze attive analiticamente evidenziate nella tabella PS02 di Nota Integrativa, fra cui le più significative risultano essere quelle connesse ai finanziamenti regionali inerenti i rinnovi contrattuali del personale dipendente e la dismissione della partecipazione riguardante lo scioglimento del Centro Termale Baistrocchi.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

I contributi da Regione per quota Fondo Sanitario regionale indistinto sono complessivamente pari a € 747.975.059, i contributi da Regione per quota Fondo Sanitario Regionale vincolato sono pari a € 8.301.242, i contributi da Regione (extrafondo) vincolati sono pari a € 9.930.341.

Detti importi sono altresì riclassificati nella tabella 50 della Nota Integrativa a cui si rinvia.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	Nel corso dell'anno 2019 il Collegio ha effettuato osservazioni e richiesto chiarimenti sia in ambito contabile che in ambito contrattuale, in riferimento ai quali ha ricevuto le relative risposte. Le risultanze sono analiticamente evidenziate nell'ambito dei singoli verbali del Collegio. Non si ritiene comunque sussistano elementi in sospeso ostativi all'approvazione del presente bilancio.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 200.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 629.800,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che gli importi sopra evidenziati si riferiscono all'ammontare dei fondi per rischi ed oneri attinenti il contenzioso legale alla data del 31.12.19.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nulla da rilevare in merito
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Note al presente verbale:

- 1) si precisa che relativamente alle immobilizzazioni immateriali non risultano contabilizzati né costi di impianto e ampliamento

nè di ricerca e sviluppo.

2) relativamente alla farmaceutica, si precisa che il ticket regionale non è più una misura di contenimento di tale spesa, ma l'azienda, su input regionale ha potenziato, ai fini del contenimento dei costi, la distribuzione "per conto", consolidando altresì la distribuzione diretta dei farmaci.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ENRICO SALMI _____

ADALGISA IRLANDO _____

LUCA LAURINI _____